

COMUNE DI MARANO SUL PANARO

Provincia di MODENA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2024

Comune di Marano sul Panaro

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 7 aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Marano sul Panaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piacenza/Marano sul Panaro, lì 7 aprile 2025

L'Organo di revisione
DOTT.SSA VALENTINA VISCONTI

1. Introduzione

La sottoscritta Valentina Visconti, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 48 del 11/11/2024;

♦ ricevuta in data 21/03/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 19/03/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 06/02/1998;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento soggettivo/ragionato selezionando alcune voci specifiche (di una popolazione più ampia) esercitando pertanto il giudizio professionale del revisore nello stabilire la dimensione del campione e le voci da selezionare (operando in particolare su voci di importo più rilevante).

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 22
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 12
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità (fattispecie non prevista)	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 5283 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;
L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa all'Unione dei Comuni Terre di Castelli;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso del 2024, non ha dato seguito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in applicazione dell'avanzo libero;

- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A ma ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati ed ha trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

.2. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro **365.552,38**.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari;

Nei residui attivi sono compresi euro 497.155,13 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, il cui recupero è stato autorizzato dalle seguenti deliberazioni;

	Esercizio di origine del disavanzo	Delibera consiliare di approvazione	Importo originale disavanzo in euro
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	25 del 23/06/2015	427.850,24
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	21 del 29/07/2020	865.707,22

- il risultato di amministrazione al 31/12/2024 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2024 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2024;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2024	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2024 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2024 (d)	RIPIANO DI-SAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2024 ⁽²⁾ (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	14.261,68	297.355,37	273.849,69	23.505,68	14.262,19	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	15	57.713,81	691.367,86	633.654,05	57.713,81	57.713,81	0,00
Totale				988.723,23	907.503,74	81.219,49	71.976,00	0,00

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				
	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2024 ⁽⁶⁾	Esercizio 2025 ⁽⁷⁾	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	273.849,69	14.261,68	14.261,68	14.261,68	231.064,65
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	633.654,05	57.713,81	57.713,81	57.713,81	460.512,62
Totale	907.503,74	71.975,49	71.975,49	71.975,49	691.577,27

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 543.973,21	€ 397.316,57	€ 365.552,38
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 1.064.171,81	€ 885.553,81	€ 727.940,00
Parte vincolata (C)	€ 426.115,48	€ 385.422,45	€ 423.658,23
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 114.963,54	€ 115.063,54	€ 121.458,40
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 1.061.277,62	-€ 988.723,23	-€ 907.504,25

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile

applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - la fattispecie dell'avanzo libero non è presente, essendo l'Ente in disavanzo;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è** avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

.3. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	5.000,00	20.173,81	25.173,81						25.173,81	
Utilizzo parte vincolata						34.000,60	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	5.000,00	20.173,81	25.173,81	34.000,60	0,00	0,00	0,00	34.000,60	0,00	59.174,41
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00	5.000,00	20.173,81	25.173,81	34.000,60	0,00	0,00	0,00	34.000,60	0,00	59.174,41

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

.4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 114.422,35
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.895.510,57
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.696.396,37
SALDO FPV	€ 199.114,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 182.040,42
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 327.537,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 29.040,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 116.456,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 114.422,35
SALDO FPV	€ 199.114,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 116.456,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 59.174,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 338.142,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 365.552,38

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.794,60
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	11.353,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	7.212,47
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-16.770,87
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-143.793,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		127.022,13
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		70.095,66
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	63.700,83
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		6.394,83
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		6.394,83
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		71.890,26
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		11.353,00
Risorse vincolate nel bilancio		70.913,30
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-10.376,04
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-143.793,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 71.890,26
- W2 (equilibrio di bilancio): € - 10.376,04
- W3 (equilibrio complessivo): € 133.416,96

Con riferimento all'equilibrio di bilancio W2 negativo, è emerso che da una verifica in sede di rendiconto, una parte degli oneri di urbanizzazioni destinati a spese correnti, incassati a fine anno, erano formati da sanzioni e pertanto non potevano essere qualificati come entrate di parte capitale destinate a spese correnti.

L'obbligo di perseguire un equilibrio di bilancio W2 positivo, risulta dall'art. 104 comma 2 del ddl bilancio 2025 che definisce, a partire dal 2025, l'equilibrio come "un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria", comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

1. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
2. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
3. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
4. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
5. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 66.300,32	€ 74.490,84
FPV di parte capitale	€ 1.829.210,25	€ 1.621.905,53
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 81.317,11	€ 66.300,32	€ 74.490,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 75.317,11	€ 60.300,32	€ 74.172,18
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ 318,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV non è stato attivato, durante l'esercizio lo stesso è stato così costituito:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	74.172,18
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	318,66
Totale FPV 2024 spesa corrente	74.490,84

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) non sono confluite nell'avanzo libero in quanto l'Ente è in disavanzo

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 25.500,00	€ 1.829.210,25	€ 1.621.905,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 25.500,00	€ 1.811.229,11	€ 704.334,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 17.981,14	€ 917.571,15
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Il Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie non ha avuto alcun tipo di gestione e evoluzione.

.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 19/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 9 del 19/03/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 26 del 19/03/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscos- si/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.287.232,37	€ 1.248.355,70	€ 893.379,87	-€ 145.496,80
Residui passivi	€ 2.053.196,27	€ 1.232.002,08	€ 792.153,43	-€ 29.040,76

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed eco- nomie dei residui pas- sivi
Gestione corrente non vincolata	303.926,36	48.498,41
Gestione corrente vincolata	2.663,46	3.654,40
Gestione in conto capitale vincolata	7.017,44	8.951,06
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	313.607,26	61.103,87

Si precisa che la colonna insussistenze dei residui attivi contiene anche i residui inesigibili stralciati dal bilancio e portati a patrimonio.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ -	€ -	€ 320.415,30	€ 179.990,25	€ 654.409,13	€ 1.154.814,68
Titolo II	€ -	€ -	€ 5.448,27	€ 56.972,51	€ 95.800,93	€ 158.221,71
Titolo III	€ 971,13	€ 7.143,44	€ 11.164,15	€ 48.449,33	€ 171.896,13	€ 239.624,18
Titolo IV	€ 51.494,67	€ -	€ 70.290,98	€ 101.650,76	€ 466.031,13	€ 689.467,54
Titolo V	€ 36.466,27	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 36.466,27
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.987,03	€ 1.987,03
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 2.922,81	€ -	€ -	€ -	€ 50,66	€ 2.973,47
Totali	€ 91.854,88	€ 7.143,44	€ 407.318,70	€ 387.062,85	€ 1.390.175,01	€ 2.283.554,88

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 175.435,05	€ 17.133,55	€ 57.994,62	€ 527.153,74	€ 1.233.384,02	€ 2.011.100,98
Titolo II				€ 2.737,91	€ 182.845,13	€ 185.583,04
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 9.698,56			€ 2.000,00	€ 36.595,39	€ 48.293,95
Totali	€ 185.133,61	€ 17.133,55	€ 57.994,62	€ 531.891,65	€ 1.452.824,54	€ 2.244.977,97

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
ICI/IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	66972,43	19317,57	259205,34	330273,80	219691,52	199707,23	618334,06	590000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	66972,43	19317,57	19877,23	12601,75	38701,27	79035,47		
	Percentuale di riscossione	100,00	100,00	7,67	3,82	17,62	39,58		
TARSU/TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	94682,57	0,00	0,00	0,00	0,00	3853,55	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	40305,82	0,00	0,00	0,00	0,00	3853,55		
	Percentuale di riscossione	42,57	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	6422,34	420,02	17611,00	2883,00	0,00	8300,20	2743,25	2559,00
	Riscosso c/residui al 31.12	6422,34	420,02	153,16	139,75	0,00	8300,20		
	Percentuale di riscossione	100,00	100,00	0,87	4,85	0,00	100,00		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	1004,35	221,68	275,83	65306,63	29,20	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	1004,35	221,68	275,83	65277,43		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	99,96		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	200,00	0,00	3399,74	6529,42	28296,98	30341,07	34320,05	31929,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	9724,79	17880,75		

	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	34,37	58,93		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

.8. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	2.023.371,84
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-

- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 2.023.371,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 2.023.371,84

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 654.055,48	€ 2.058.791,04	€ 2.023.371,84
di cui cassa vincolata	€ 42.247,95	€ 1.745.260,88	€ 1.795.160,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione non ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri non sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2., in quanto non ricorre la fattispecie per questo ente.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

.9. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI

comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI
---	----

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha assegnato** gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili, con il Piano delle Performance, senza integrazione dei rispettivi contratti individuali, tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, non essendosi verificata tale fattispecie, ha invece allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): - 2,95 giorni
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale): + 22 giorni
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale): - 3 giorni

.10. Analisi degli accantonamenti

.10.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: Entrate suddivise per Capitoli.

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che

consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 640.000,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 313.607,26 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo complessivo pari a euro 313.607,26, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

.10.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non sono state conseguite perdite per almeno tre esercizi consecutivi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto non sono state conseguite perdite per almeno tre esercizi consecutivi.

.10.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

.11. Fondi spese e rischi futuri

.11.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un

accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso (Delibera 24 del 12/03/25) esistente a carico dell'ente in essere al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 0,00, ma alla luce dello storico recente delle spese per contenzioso legale ha disposto i seguenti accantonamenti:

- Euro 10.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione suggerisce di aumentare gli accantonamenti in via prudenziale.

.11.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 14.553,81
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.425,00
- utilizzi	€ 14.553,81
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.425,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

.11.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro – 366,61 (di cui alla Delibera di giunta n. 1 del 8/1/25).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro -366,61.

.11.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Indennità fine mandato Sindaco	2.425,00
Fondo passività potenziali	25.928,00
Fondo passività potenziali (quote di pensione a onere ripartito)	26.587,00
Fondo rinnovi contrattuali	23.000,00

.12. Analisi delle entrate e delle spese

.12.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.057.810,00	3.208.511,53	3.050.136,27	99,75	95,06
Titolo 2	100.694,00	602.625,09	220.986,64	219,46	36,67
Titolo 3	402.711,00	484.779,51	440.008,72	109,26	90,76
Titolo 4	1.972.622,67	7.181.712,37	289.611,19	14,68	4,03
Titolo 5	764.000,00	0,00	0,00		
TOTALE	6.297.837,67	11.477.628,50	4.000.742,82	63,53	34,86

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.007.641,00	3.007.641,00	2.986.466,26	99,30	99,30
Titolo 2	527.466,69	427.532,64	262.010,72	49,67	61,28
Titolo 3	446.567,00	480.625,17	394.927,04	88,44	82,17
Titolo 4	1.572.618,72	2.419.355,04	1.433.004,27	91,12	59,23
Titolo 5	0,00	1.124.382,00	0,00		
TOTALE	5554293,41	7459535,85	5076408,29	91,40	68,05

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.002.231,00	3.064.898,73	2.860.232,19	95,27	93,32
Titolo 2	126.943,00	191.847,23	181.630,37	143,08	94,67
Titolo 3	534.150,00	607.345,86	523.167,00	97,94	86,14
Titolo 4	1.836.178,00	3.231.076,29	1.817.680,72	98,99	56,26
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	5.499.502,00	7.095.168,11	5.382.710,28	97,88	75,86

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	sì	sì
TARSU/TIA/TARI/TARES	sì	sì
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>funzione trasferita a Unione di Comuni "Terre di Castelli"</i>	<i>funzione trasferita a Unione di Comuni "Terre di Castelli"</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	sì	sì
Proventi acquedotto	<i>gestione a terzi</i>	<i>gestione a terzi</i>
Proventi canoni depurazione	<i>gestione a terzi</i>	<i>gestione a terzi</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono diminuite di Euro 224.396,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 sia in virtù del minor recupero da evasione IMU per euro 101.410,27, sia del minor gettito ordinario per euro 122.986,34.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 3.356,07 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 in virtù del maggior recupero da evasione Tarsu e Tari per euro 3.396,23 sia per il minor gettito ordinario di euro 40,16.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 117.232,05	€ 238.331,68	€ 56.125,54
Riscossione	€ 117.232,05	€ 238.331,68	€ 56.125,54

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 117.232,05	€ 50.000,00	42,65
2023	€ 238.331,68	€ -	0,00
2024	€ 56.125,54	€ 28.855,41	51,41

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

La funzione di Polizia Locale è stata trasferita all'Unione di Comuni Terre di Castelli, dall'esercizio finanziario 2019 le entrate per violazioni al codice della strada non vengono più riversate all'Ente, a cui viene addebitato un costo per la gestione al netto delle stesse.

La stessa Unione si occupa di certificare la destinazione delle spese correlate, mentre resta in capo all'Ente la sola attestazione, da effettuarsi sul modello ministeriale di relazione dell'Ente a cui compete la certificazione in merito agli incassi e alla destinazione delle somme vincolate.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 29.959,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi per maggiori canoni da concessioni cimiteriali per euro 35.510 e una diminuzione del canone CUP di euro 8.529.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 199.656,69	€ 78.984,93	€ 198.351,00	€ 109.363,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 8.300,20	€ 8.300,20	€ 5.112,00	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 207.956,89	€ 87.285,13	€ 203.463,00	€ 109.363,00

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate

dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 829.664,66	
Residui riscossi nel 2024	€ 165.605,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 163.653,59	
Residui al 31/12/2024	€ 500.405,55	60,31%
Residui della competenza	€ 120.671,76	
Residui totali	€ 621.077,31	
FCDE al 31/12/2024	€ 592.559,00	95,41%

In merito si osserva che in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui, con il quale sono stati stralciati dal bilancio sia i crediti inesigibili che di dubbia e difficile esazione con azianità superiore a tre anni, i residui mantenuti a bilancio sono notevolmente diminuiti rispetto all'anno 2023 e la percentuale di accantonamento al FCDE è aumentata.

.12.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.177.873,00	4.151.464,58	3.256.801,28	102,48	78,45
Titolo 2	2.736.622,67	8.135.136,78	451.001,33	16,48	5,54
Titolo 3	764.000,00	764.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.678.495,67	13.050.601,36	3.707.802,61	55,52	28,41

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.665.872,03	3.605.014,86	3.054.847,85	83,33	84,74
Titolo 2	2.401.728,49	4.222.611,08	2.576.679,88	107,28	61,02
Titolo 3	0,00	1.124.382,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.067.600,52	8.952.007,94	5.631.527,73	92,81	62,91

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.273.113,00	3.552.423,08	3.150.392,76	96,25	88,68
Titolo 2	3.433.340,00	6.391.445,73	2.582.787,36	75,23	40,41
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.706.453,00	9.943.868,81	5.733.180,12	85,49	57,66

Relativamente alle spese di cui al Titolo 2, in considerazione dello scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva, oltre che della contenuta percentuale di impegnato sulla previsione definitiva, l'Organo di Revisione ricorda che si rende nuovamente necessario un approfondimento da parte di tutte le figure coinvolte e la definizione di una procedura di monitoraggio, al fine di migliorare la capacità previsionale dell'ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 683.097,83	€ 772.688,89	89.591,06
102	imposte e tasse a carico ente	€ 55.223,48	€ 63.541,92	8.318,44
103	acquisto beni e servizi	€ 807.925,78	€ 796.500,88	-11.424,90
104	trasferimenti correnti	€ 1.293.474,02	€ 1.319.993,64	26.519,62
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 58.157,77	€ 118.344,43	60.186,66
108	altre spese per redditi di capitale	€ 224,13		-224,13
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 51.057,93	€ 38.844,33	-12.213,60
110	altre spese correnti	€ 39.386,59	€ 40.478,67	1.092,08
TOTALE		€ 2.988.547,53	€ 3.150.392,76	161.845,23

In merito si osserva, in particolare per le variazioni di maggior rilievo:

- Un aumento delle spese di personale per 89.591 a seguito dell'incremento della spesa intervenuta sul personale dipendente per il 2024 (sostituzione pensionamento e responsabile settore amministrativo in aspettativa, mancati nel 2023);
- Un maggior importo per trasferimenti correnti per euro 26.519 dovuti principalmente al maggior importo da restituire al Ministero per il concorso della finanza pubblica (spending review)
- Una maggiore spesa per interessi per euro 60.187 a seguito del nuovo mutuo ICS di 1.124.382,00 erogato al 31.12.2023 e entrato in ammortamento con relativo

pagamento degli interessi nel corso del 2024, oltre ad interessi in pre ammortamento del mutuo prestito flessibile erogato in funzione dello stato avanzamento lavori per la nuova scuola E. De Amicis.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 98.274,00
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione precedente, all'ora in carica, ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in sede di bilancio di previsione.

La prima delle seguenti tabelle si riferisce ai costi diretti del personale dell'ente mentre, per completezza, la seconda tabella, qui di seguito si riferisce invece ai costi del personale complessivi, sia quelli dell'Ente che per i servizi trasferiti all'Unione e all'ASP.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 742.190,71	€ 772.688,89
Spese macroaggregato 103	€ 10.483,11	€ 7.512,20
Irap macroaggregato 102	€ 49.137,78	€ 49.428,22
Altre spese: convenzioni, comandi, formazione, ecc	€ 31.925,84	€ 28.031,66
Totale spese di personale (A)	€ 833.737,44	€ 857.660,97
(-) Componenti escluse (B)	€ 149.206,99	€ 327.352,64
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 27.327,65

(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 684.530,45	€ 502.980,68
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 742.190,71	€ 772.688,89
Spese macroaggregato 103	€ 10.483,11	€ 7.512,20
Irap macroaggregato 102	€ 49.137,78	€ 49.428,22
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: convenzioni, comandi, formazione, ecc	€ 31.925,84	€ 28.031,66
Altre spese: per servizi trasferiti all'Unione Terre di Castelli	€ 359.282,65	€ 392.401,97
Altre spese: per servizi trasferiti all'ASP Gasparini	€ 160.295,70	€ 231.668,06
Totale spese di personale (A)	€ 1.353.315,79	€ 1.481.731,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 149.206,99	€ 327.352,64
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 27.327,65
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.204.108,80	€ 1.127.050,71
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 13.11.2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a sottoscrivere l'atto unilaterale ai sensi dell'art. 40 - co. 3 ter - del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 743.257,63	€ 2.556.306,77	1.813.049,14
203	Contributi agli investimenti	€ 4.212,00	€ 26.480,59	22.268,59
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 747.469,63	€ 2.582.787,36	1.835.317,73

In merito si osserva che le maggiori spese relative agli investimenti riguardano principalmente l'efficientamento energetico degli immobili comunali, le procedure per la costruzione della nuova scuola primaria E. De Amicis e gli interventi sulla viabilità soprattutto per il ripristino dei movimenti franosi.

I contributi agli investimenti riguardano somme trasferite all'Unione Terre di Castelli comprensive dei contributi ricevuti dallo stato per i progetti PNRR sul digitale.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati, riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto, le opere finanziate erano già contenute nel DUP di riferimento trattandosi di prestiti flessibili che, allo stato attuale, prefigurano da parte dell'Ente la sola corresponsione di interessi di preammortamento fino alla data di elaborazione e del carico dell'effettivo piano ammortamento definitivo.

.13. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi

partecipati-come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Ammontare (iniziale)	tipologia garanzia	piano di ammortamento	quota capitale (complessiva per intera durata ammortamento)	Quota interessi (complessiva per intera durata ammortamento)
Unione Terre di Castelli	119.187,14	garanzia sussidiaria	01/01/2020 – 31/12/2048	119.187,14	34.942,50

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'Ente per cui non necessita esaminare eventuali sofferenze nei rimborsi dei medesimi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024, pari a 56.468,07.

L'Ente ha intenzione di verificare con Cassa Depositi e prestiti se le quote così calcolate e relative a parte di mutui non utilizzati riferite ad anni precedenti, possano essere devolute per altri interventi/investimenti oppure utilizzati a riduzione del debito non utilizzato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
1,60 %	1,64 %	2,90 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.050.136,27	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 220.986,64	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 440.008,72	

(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 3.711.131,63	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 371.113,16	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 107.527,83	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 263.585,33	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 107.527,83	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		2,90

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 3.062.390,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 349.019,03
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ 585.066,52
TOTALE DEBITO	=	€ 3.298.437,49

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 2.599.458,54	€ 2.288.095,08	€ 3.062.390,00
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 1.127.173,36	€ 585.066,52
Prestiti rimborsati (-)	€ 311.363,46	€ 317.192,68	€ 349.019,03
Estinzioni anticipate (-)		€ 35.685,76	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.288.095,08	€ 3.062.390,00	€ 3.298.437,49
Nr. Abitanti al 31/12	5305	5289	5289
Debito medio per abitante	431,31	579,01	623,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 50.592,27	€ 60.147,73	€ 107.527,83
Quota capitale	€ 311.363,46	€ 352.878,44	€ 349.019,03
Totale fine anno	€ 361.955,73	€ 413.026,17	€ 456.546,86

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

.14. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso-contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 Febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero in merito ai fondi concessi all'emergenza sanitaria.

6. Rapporti con organismi partecipati

.15. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

In particolare la situazione degli organismi partecipati dall'ente è così rappresentata:

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	CLASSIFICAZIONE	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2023		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2024		VARIAZIONI 2024	MOTIVI DELLE VARIAZIONI / NOTE
		azioni n. / percentuale	valore	azioni n. / percentuale	valore		
HERA S.p.A.	PARTECIPATE	353.688	821.215,74	353.688,00	841.293,61	20.077,87	Adeguamento consistenza pari al valore patrimoniale (Bilancio consolidato 2023) al netto dei dividendi distribuiti nel 2024
SETA S.p.A.	PARTECIPATE	2.176	2.348,99	2.176,00	2.357	8,03	Adeguamento consistenza pari al valore patrimoniale (Bilancio 2023 approvato)
AGENZIA PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI MODENA S.p.A.	PARTECIPATE	2.832	11.114,54	2.832,00	11.332,62	218,07	Adeguamento al valore patrimoniale (bilancio 2023 approvato)
LEPIDA S.C.P.A.	PARTECIPATE	1	1.060,74	1,00	1.064,02	3,28	Adeguamento al valore patrimoniale (bilancio 2023 consolidato)
ASP GASPARINI	ISTIT. SOC. PRIVATE - ALTRE IMPRESE	percentuale partecipazione 2,80%	68.272,02	percentuale partecipazione 2,85%	74.639,73	6.367,71	consistenza pari al valore del patrimonio netto percentualizzato (Bilancio 2023 consolidato) – adeguamento alla percentuale di partecipazione identificata dalla delibera di ricognizione del perimetro di consolidamento per il Bilancio consolidato 2024 – ridefinizione del valore 2023 per errato calcolo
ACER MODENA	ISTIT. SOC. PRIVATE - ALTRE IMPRESE	percentuale partecipazione 0,57%	82.230,30	percentuale partecipazione 0,57%	82.337,96	107,66	consistenza pari al valore del patrimonio netto percentualizzato (Bilancio 2023 consolidato)
TOTALI			986.242,33		1.013.024,96	26.782,63	

Si precisa che, con riferimento alle richieste di certificazione dei rapporti creditorî tra l'Ente e gli organismi partecipati, non sono ancora pervenute le seguenti risposte:

- Hera Spa, con richiesta del 12.02.2025;

Il revisore ha verificato che i prospetti dimostrativi ricevuti riportanti i crediti e i debiti reciproci dell'Ente e gli organismi partecipati, recano l'asseverazione alla data della presente relazione per Asp Terre dei Castelli, Lepida, Agenzia per la mobilità, Acer Modena e SETA spa e risultano congrui rispetto alla contabilità del Comune.

Viene pertanto richiesto all'Ente il sollecito alle richieste di asseverazione per HERA Spa, in assenza delle quali non è possibile rilasciare un parere in merito.

Il revisore ha altresì verificato il prospetto dimostrativo ricevuto riportante i crediti e debiti reciproci dell'Ente con l'Unione Terre dei Castelli, che pur non recando l'asseverazione (già richiesta dall'Ente ed in attesa di ricezione), risulta congruo con la contabilità dell'Ente.

.16. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

.17. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di

ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** ancora assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP. La rilevazione relativa alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2023 (art. 20 D.Lgs. 175/2016 - TUSP) e il censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti al 31/12/2023 (art. 17 D.L. 90/2014) attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>, potrà essere eseguito fino al 11/06/2025.

.18. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA
--

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/e/government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31.12.2024.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	18.598.428,22	16.550.064,24	2.048.363,98
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.662.783,27	3.484.857,96	177.925,31
D) RATEI E RISCONTI	4.396,63	2.019,57	2.377,06
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	22.265.608,12	20.036.941,77	2.228.666,35
A) PATRIMONIO NETTO	10.642.938,84	10.251.866,30	391.072,54
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	87.940,00	43.553,81	44.386,19
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	5.543.415,46	5.173.984,95	369.430,51
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.991.313,82	4.567.536,71	1.423.777,11
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	22.265.608,12	20.036.941,77	2.228.666,35
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.621.905,53	1.829.210,25	-207.304,72

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

- le immobilizzazioni aumentano a seguito degli investimenti in immobili attualmente in corso di realizzazione, con particolare riferimento alle Scuole De Amicis;
- il circolante non ha subito variazioni di rilievo;
- l'aumento del debito è principalmente imputabile ai nuovi finanziamenti ottenuti.
- i risconti passivi si riferiscono a contributi sugli investimenti di competenza di esercizi futuri.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 1.639.411,43
FSC	+	€ 640.000,00
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 15.022,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 19.165,45
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 2.283.554,88

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 5.543.415,46
Debiti da finanziamento	-	€ 3.298.437,49
Saldo IVA (se a debito)	-	
altri residui non connessi a debiti	+	

RESIDUI PASSIVI =	
	€ 2.244.977,97

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire	€	27.270,13
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
Alli	Risultato economico dell'esercizio	-€	18.554,37
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	382.356,78
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	391.072,54

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 87.940,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 87.940,00

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il criterio del costo storico.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.813.749,44	3.701.534,13	112.215,31
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.546.198,35	3.959.917,90	-413.719,55
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-66.281,94	-13.099,83	-53.182,11
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	93.656,66	-78.764,51	172.421,17
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	128.056,54	775.117,00	-647.060,46
IMPOSTE	59.179,94	42.512,11	16.667,83
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	363.802,41	382.356,78	-18.554,37

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 di € 363.802,41 rispetto all'esercizio 2023 di € 382.356,78 si evidenziano le principali variazioni:

- l'aumento delle componenti positive è imputabile all'aumento dei proventi per trasferimenti e contributi nonché alla quota annuale dei contributi agli investimenti ed agli altri ricavi e proventi diversi; in particolare per gli "altri ricavi e proventi diversi" si registra:

- un considerevole aumento (rispetto al 2023) a titolo di rimborso spese per la titolarità dell'Ente nella gestione del funzionario di segreteria (comuni di Savignano) e nella gestione del segretario comunale (per i comuni di Montese e Guiglia);

- un aumento per il contributo in conto interessi per euro 52.066,10, da parte del Credito sportivo per la realizzazione della palestra della nuova scuola elementare E. De Amicis.

- diminuzione delle componenti negative dovute principalmente all'insussistenza di svalutazioni di crediti imputate a conto economico rispetto al 2023, pur in presenza dell'aumento dei costi per servizi e delle spese per il personale.

- Rivalutazioni per attività finanziarie: è stato eseguito l'adeguamento di complessivi euro 93.656,66 delle partecipazioni iscritte in stato patrimoniali al valore dei rispettivi patrimoni netti al 31.12.2023 (anche in base alle risultanze del bilancio consolidato).

L'organo di revisione raccomanda di rafforzare il raccordo tra la contabilità finanziaria e quella patrimoniale, in particolare attraverso un'analisi più dettagliata delle variazioni intervenute nello stato patrimoniale, la riconciliazione esplicita tra avanzo di amministrazione e risultato economico dell'esercizio, la documentazione del trasferimento di dati dalla contabilità finanziaria alla patrimoniale (es. investimenti pluriennali, cespiti, debiti per lavori in corso).

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione

è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'organo di revisione, in ordine a quanto precedentemente esposto, raccomanda all'Ente quanto segue:

□ *Gestione dei residui accertamento/recupero evasione anni precedenti: si osserva che i residui mantenuti da recupero evasione tributaria risultano elevati rispetto agli incassi effettivi. Si raccomanda di mantenere e/o implementare idonee misure migliorative volte ad aumentare il tasso di incasso, al fine di garantire una maggiore attendibilità delle entrate accertate e assicurare gli equilibri di bilancio.*

□ *Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE): si consiglia un rafforzamento dell'attività di riscossione, in modo da ridurre progressivamente la dipendenza dal fondo nonché di implementare un sistema di controllo periodico sull'andamento delle riscossioni, al fine di individuare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.*

□ *Controlli interni e rendicontazione dei servizi esternalizzati: si raccomanda di potenziare i controlli interni e le modalità di rendicontazione dei servizi trasferiti all'Unione Terre di Castelli, al fine di garantire una corretta e tempestiva riconciliazione delle posizioni creditorie e debitorie tra il Comune e l'Unione. Si suggerisce una rendicontazione periodica e dettagliata che evidenzia la corrispondenza tra le risorse trasferite (sia in entrata che in uscita) e le prestazioni effettivamente erogate nei settori interessati (ad es. servizi sociali, trasporto scolastico e altri servizi delegati).*

L'organo di revisione altresì propone, al fine di migliorare la qualità della programmazione finanziaria e del controllo di gestione, l'attivazione di momenti formativi periodici destinati ai responsabili dei servizi, incentrati sulle novità normative e sugli strumenti di pianificazione.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 e si invita l'organo consiliare a adottare i provvedimenti di competenza.

L'Organo di revisione, preso atto dell'importante finanziamento PNRR destinato alla realizzazione della nuova scuola elementare, invita l'Ente a proseguire e rafforzare l'attività di controllo e monitoraggio delle risorse PNRR, sia sul versante finanziario sia su quello procedurale e documentale, assicurando il rispetto delle scadenze, la tracciabilità delle risorse e l'adozione di idonei presidi interni di verifica.

Si richiama inoltre quanto già osservato nel precedente parere del Revisore per l'esercizio 2023, in merito alla necessità di valutare con attenzione l'impatto dell'eventuale ricorso all'indebitamento a copertura della quota di cofinanziamento, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente anche nel medio periodo.

L'ORGANO DI REVISIONE

